



LA DOMENICA

I TRE NOMI DI MARIA

Nel Vangelo tre nomi esprimono l'identità della vergine di Nazaret. Anzitutto Maria, il suo nome umano. Poi c'è il nome con il quale Gabriele la interpella: «Piena di grazia». Un nome che rivela come Dio stabilisca con lei una relazione nuova e privilegiata. Infine, il nome che Maria stessa si dà: «Sono la serva del Signore». Diversamente da Adamo ed Eva, che a motivo del loro peccato non sanno rispondere alla domanda «Dove sei?», Maria sa chi è e dove vuole stare: davanti a Dio, per lasciarsi ricolmare dal suo amore e farsi serva del suo progetto salvifico.

Anche ciascuno di noi è qualificato da questi nomi. Abbiamo un nome umano, che viene trasformato dal modo con il quale Dio si relaziona con noi, da come ci guarda e ci ama. Il primo nome lo hanno scelto i nostri genitori, il secondo è Dio a donarcelo, il terzo siamo noi a dovercelo dare, decidendo dove stare, in quale relazione con Dio desideriamo dimorare. Infatti, come annuncia Paolo nella seconda lettura, siamo stati scelti da Dio per essere «santi e immacolati di fronte a lui nella carità». Sappremo rispondere con il nostro sì, dandoci un nome nuovo, per dire: «Anche io sono tuo servo, tua serva»?

dom Luca Fallica, Abate di Montecassino

ANNUNCIAZIONE, GUIDO RENI (c. 1628-1629)



■ Oggi celebriamo il mistero pasquale di Cristo nella vita di Maria. Dopo la caduta di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità alla mercé del peccato e del male. Per questo ha voluto Maria santa e immacolata nell'amore, perché fosse la madre del Redentore degli uomini. Alla gravità del nostro peccato Dio risponde con la pienezza del perdono.

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 61,10) *in piedi*

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio: mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come una sposa si adorna di gioielli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, come Maria riconosciamo le grandi cose che Dio compie nella nostra vita e, fiduciosi nella misericordia del Padre, confessiamo con sincerità i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, Figlio diletto del Padre, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

– Cristo, fratello e amico degli uomini, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

– Signore, via che conduce al Cielo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi, per tua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 3,9-15.20

seduti

Porro inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.

Dal libro della Genesi

[Dopo che l'uomo ebbe mangiato del frutto dell'albero,] ⁹il Signore Dio lo chiamò e gli disse: «Dove sei?». ¹⁰Rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino: ho avuto paura, perché sono nudo, e mi sono nascosto». ¹¹Riprese: «Chi ti ha fatto sapere che sei nudo? Hai forse mangiato dell'albero di cui ti avevo comandato di non mangiare?». ¹²Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posto accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato». ¹³Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

¹⁴Allora il Signore Dio disse al serpente: «Perché hai fatto questo, maledetto tu fra tutto il bestiame e fra tutti gli animali selvatici! Sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. ¹⁵Io porrò inimicizia fra te e la donna, fra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno».

²⁰L'uomo chiamò sua moglie Eva, perché ella fu la madre di tutti i viventi.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 97/98

R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Can - ta - te al Si - gno - re un
can - to nuo - vo, per - ché ha com -
piu - to me - ra - vi - glie.

Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. **R**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R**

Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni! **R**

SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.11-12

In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

³Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

⁴In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, ⁵predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, ⁶a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

¹¹In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – ¹²a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 1,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁶l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». ³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio desidera colmarci della sua grazia. Riconoscenti e fiduciosi, eleviamo a lui la nostra preghiera.

Lettore - Diciamo insieme:

R Donaci, Signore, un cuore umile.

1. Per la Chiesa, perché sappia farsi serva, con amore e fedeltà, del progetto di bene che Dio desidera attuare nella storia. Preghiamo:

2. Per quanti amministrano il bene comune, perché sappiano rendere ragione con responsabilità delle loro scelte e azioni. Preghiamo:

3. Per quanti disperano del perdono e della salvezza, perché possano incontrare chi sa testimoniare loro il volto misericordioso di Dio. Preghiamo:

4. Per tutti noi qui radunati per celebrare le grandi opere di Dio, perché siamo consapevoli della nostra vocazione alla santità e vi rispondiamo con gioia. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, tu riveli a ciascuno il tuo progetto di amore. Esaudisci le nostre preghiere e donaci di rispondere con generosità alla tua chiamata. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Accetta con benevolenza, o Signore, il sacrificio di salvezza che ti offriamo nella solennità dell'Immacolata Concezione della beata Vergine Maria, e come noi la riconosciamo preservata per tua grazia da ogni macchia di peccato, così, per sua intercessione, fa' che siamo liberati da ogni colpa. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio dell'Immacolata Concezione della B.V.M.: Il mistero di Maria e della Chiesa, Messale 3a ed., pag. 682.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai preservato la beata Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, per fare di lei, colmata di grazia, la degna Madre del tuo Figlio e segnare l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. Da lei vergine purissima doveva nascere il tuo Figlio, Agnello innocente che toglie i nostri peccati e sopra ogni altra creatura l'hai predestinata, per il tuo popolo, sublime modello di santità e avvocata di grazia. E noi, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Grandi cose di te si cantano, o Maria: da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - I sacramenti che abbiamo ricevuto, Signore Dio nostro, guariscano in noi le ferite di quella colpa da cui, in modo singolare, hai preservato la beata Vergine Maria nella sua Immacolata Concezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Innalzate nei cieli (453); *Madre santa* (585). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Cantate al Signore un canto nuovo (121). *Processione offertoriale:* Salga da questo altare (309). *Comunione:* Vergine del silenzio (595); Ti preghiam con viva fede (460). *Congedo:* Giovane donna (579).

PER ME VIVERE È CRISTO

Se Chiesa ed Eucaristia sono un binomio indiscindibile, altrettanto occorre dire del binomio Maria ed Eucaristia. Anche per questo il ricordo di Maria nella Celebrazione eucaristica è unanime, sin dall'antichità, nelle Chiese dell'Oriente e dell'Occidente.

— San Giovanni Paolo II

Cantare la bellezza dell'Immacolata

Era il 25 marzo 1858 quando la "Signora" rivelò a Bernadette Soubirous il suo nome: «Io sono l'Immacolata Concezione», espressione che l'umile veggente di Lourdes non comprese, come pure non poteva immaginare le folle di pellegrini che sarebbero giunte nel suo villaggio per cantare all'Immacolata. Eppure, il dogma dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria era stato proclamato ufficialmente dalla Chiesa quattro anni prima delle apparizioni, sulla scia di una lunga tradizione di fede che risale ai primi secoli.

Tra le antifone che cantano questo mistero si trova *Tota pulchra*, conosciuta dal popolo nella versione melodica che si fa risalire al XVIII secolo, mentre sul finire del XIX secolo sorgono canzoncine religiose, come *Sei pura, sei pia, sei bella Maria*, su melodie (come quella di L. Perosi) che intendevano italianizzare il contenuto dell'antifona latina. In entrambe il tema è quello della bellezza di Maria, dal momento che nessuna macchia originale si trova in lei.

Il medesimo tema si trova pure nel più diffuso canto popolare *Immacolata, Vergine bella* di autore anonimo, costruito su una ingenua melodia di stampo ottocentesco e diffusosi in diverse versioni testuali. Già nella prima strofa si colgono reminiscenze del florilegio mariano che lungo i secoli ha attribuito a Maria diversi titoli, come quello di "stella": *Immacolata, Vergine bella, / di nostra vita tu sei la stella. Fra le tempeste deh! guida il cuore, / di chi t'invoca Madre d'amore*. Nell'antico inno gregoriano *Ave, maris stella* risalente al IX secolo troviamo, infatti, sia il titolo di "stella" che l'invocazione di rendere anche noi liberi dalle colpe; ma la densità teologica dell'inno medievale si trasforma quando gli accenti accorati della pietà popolare prendono il sopravvento nel ritornello *Siam peccatori, ma figli tuoi: / Immacolata prega per noi*, cantato con tono incisivo. In un'altra strofa Maria è invocata con il titolo antico di "regina", ricalcando espressioni delle antifone mariane: *Tu che nel cielo siedi Regina / a noi pietosa lo sguardo inchina: / pel divin Figlio che stringi al petto / rendici degni del tuo affetto*.

Non mancano numerosi altri canti per la solennità dell'Immacolata, dedicati sia al canto del popolo che alle cappelle musicali. La venerazione a Maria immacolata ha infatti antiche origini e ha prodotto lungo la storia diversi componimenti, tra

quali elaborazioni del testo del *Tota pulchra* risalente al IV secolo, e che M. Duruflé (1902-1986) inserisce nei suoi raffinati *Quatre Motets sur des thèmes grégoriens*. L'immacolata concezione di Maria continua, così, ad essere fonte di ispirazione tra gli artisti nel mettere in versi e note il mistero della sua bellezza.

M^o Sergio Militello

Maria Donna dell'Avvento. Madre dell'Attesa e Madre dell'Atteso

Siamo da qualche giorno entrati nell'Avvento e già la liturgia sembra rompere l'unità di questo tempo liturgico con la solennità dell'Immacolata Concezione. Ma non è così. In Maria, infatti, ci viene donata «l'accompagnatrice giusta, per andare incontro al Signore» (papa Francesco). Sì, Maria è la Donna dell'Avvento.

Ella è Madre dell'Attesa. Su di lei converge la speranza dell'umanità, peccatrice e perduta. Dio nella sua infinita misericordia ha preservato dal peccato Maria, la sua creatura più bella, perché fosse Madre del Salvatore.

Ella è Madre dell'Atteso. Nella pienezza dei tempi il suo «sì» conclude la lunga attesa e apre la porta al Figlio di Dio, l'atteso delle genti, il Salvatore, il Ricreatore del mondo.

Destinataria di un privilegio, l'immacolata concezione, Maria non è stata preservata dalla fatica della fede e dell'obbedienza alla volontà di Dio, a cui aderì totalmente: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (cfr. Lc 1,38).

Impariamo come lei ad accogliere nel cuore la Parola di Dio, per meditarla e farla fiorire in una vita di lode perfetta a colui che è autore di tutte le cose, e di umile servizio ai fratelli che incontreremo sul nostro cammino incontro al Signore che viene.

prm

scintille^x

Tu sei il Paradiso dell'Incarnazione, tu sei la nostra Regina, la nostra Madre, la nostra Madre Immacolata, e noi ti amiamo.

– Mons. Fulton J. Sheen

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2023 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



G. TIERPOLO, IMMACOLATA CONCEZIONE (ORFAT. DELLA PURITÀ, UD).